

Approvato seduta stante



NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEO

VERBALE n. 11

Seduta del 9 ottobre 2020

Il giorno 9 ottobre 2020, alle ore 10,00, a seguito di regolare convocazione da parte del Coordinatore, il Nucleo di Valutazione di Ateneo del Politecnico di Bari, si riunisce in modalità telematica, avvalendosi della piattaforma Teams, ed in presenza, presso la Sala Consiliare del Politecnico di Bari, per la discussione del seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- Comunicazioni
- 17. Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione 2020;
- 18. Audizione del Presidente del Presidio della Qualità di Ateneo;
- 19. Audizione del Direttore Generale.
- 20. Audizione del Magnifico Rettore

Sono presenti:

il prof. Massimo CASTAGNARO (Coordinatore);

la prof.ssa Angela BARBANENTE;

il prof. Mario LATRONICO;

il dott. Antonio ROMEO;

il sig. Pasquale RAMPINO.

È assente:

il prof. Marcantonio CATELANI;

Sono presenti a supporto tecnico dell'Organismo la Dott.ssa Maria Rosaria Vaccarelli, Responsabile del Settore Pianificazione e Valutazione e la Sig.ra Antonietta Di Benedetto dell'Ufficio Supporto AQ, che svolge, altresì, le funzioni di segretario verbalizzante.

Accertata la presenza del numero legale dei componenti e, quindi, la validità dell'adunanza, sono dichiarati aperti i lavori del Nucleo di Valutazione (NdV).

Comunicazioni

La dott.ssa Vaccarelli comunica che, in data 02 ottobre u.s., la dott.ssa Marcella Gargano ha rassegnato le proprie dimissioni da componente del Nucleo di Valutazione di Ateneo del Politecnico di Bari avendo assunto l'incarico di Direttrice generale per la formazione universitaria. L'Ateneo procederà, in tempi brevi, alla sua sostituzione.

La dott.ssa Vaccarelli comunica, altresì, che nei giorni scorsi l'ANVUR ha reso noto l'avvio della rilevazione della quarta edizione del progetto TECO (Test sulle Competenze) che prevede la somministrazione di test in grado di rilevare le competenze trasversali (TECO-T) e quelle disciplinari (TECO-D) degli studenti dei corsi di laurea triennale. La partecipazione è su base volontaria e, l'Ateneo, sta valutando l'interesse alla partecipazione tramite il PQA che dovrà esprimersi nella prossima seduta utile.

Si passa alla discussione del punto n. 17 dell'o.d.g.

17. Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione 2020

Il Coordinatore rammenta che il NdV dovrà redigere la propria Relazione annuale entro il 15 Ottobre p.v. sulla base delle Linee Guida ANVUR per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione emanate a luglio 2020.

Il NdV, in considerazione della fase di transizione che l'Ateneo sta attraversando per effetto del rinnovo di tutta la Governance, del PQA e del NdV, nonché, tenuto conto che al momento non sono ancora resi definitivi gli esiti della visita di accreditamento periodico a cui l'Ateneo è stato sottoposto nel maggio 2019, ritiene utile impostare la Relazione per Requisito di AQ complessivamente considerato, soffermandosi principalmente sui seguenti punti di attenzione:

- a) come l'Ateneo ha strutturato il proprio sistema di AQ dopo la visita CEV (sebbene i risultati non siano ancora definitivi);
- b) come l'ateneo ha evidenziato le proprie linee strategiche, quali sono le politiche e come sono state rese operative, quali le criticità riscontrate e quindi qual è la riprogrammazione;
- c) come l'Ateneo ha fronteggiato l'emergenza epidemiologica da Covid con riferimento alla gestione ed erogazione delle attività didattiche.

Il NdV ha ritenuto opportuno audire il Rettore, il Presidente del PQA e il Direttore Generale per cogliere alcuni aspetti sopra descritti non direttamente evincibili dalla sola analisi documentale.

Viene, quindi, audito il Magnifico Rettore, anticipando il punto all'odg n. 20 fissato per la riunione del 12 Ottobre 2020.

20. Audizione del Magnifico Rettore

Il Coordinatore, nel dare il benvenuto al Rettore, lo informa che il NdV entro il 15 ottobre p.v. deve redigere la propria relazione annuale con la quale formula un giudizio sullo stato di maturazione del sistema di AQ. Egli fa presente che il NdV intende valutare principalmente come l'Ateneo ha evidenziato le proprie linee strategiche, quali sono le politiche e come sono state rese operative, quali sono le difficoltà che si sono incontrate e, come, eventualmente siano state riprogrammate. In questo modo, il NdV cercherà di cogliere quali sono gli elementi metodologici che potrebbero essere affrontati meglio.

Interviene il Rettore che, nel ringraziare il NdV per l'opportunità concessa e per il supporto metodologico che il NdV vorrà fornire in questa delicata fase per l'Ateneo, fa presente che nel mese di Dicembre 2019 ha istituito una commissione strategica per avviare dei tavoli di discussione sui punti del proprio programma di mandato: Benessere, Qualità, e Sviluppo aperti a stakeholders interni ed esterni, per definire, quindi, le linee strategiche dell'Ateneo sui tre asset della Didattica, Ricerca e Terza Missione.

L'obiettivo principale è quello di creare le condizioni per crescere, sia in termini di studenti, sia in termini di interazioni con il territorio, i cui fattori abilitanti, come dichiarato dal Rettore, risiedono principalmente nell'ampliamento degli spazi del campus universitario a disposizione degli studenti, ma anche dei ricercatori. Ciò, sarà possibile anche attraverso l'acquisizione di strutture e la riqualificazione e ampliamento di quelle già esistenti utilizzando i cospicui finanziamenti ministeriali destinati all'edilizia universitaria.

Il Rettore fa presente che sono stati presentati progetti di edilizia universitaria che prevedono la riqualificazione delle grandi aule e dell'aula magna. Inoltre, in aggiunta agli attuali spazi di aggregazione per gli studenti presenti nel Campus (Poliba Store, lo Student Centre, ecc), il Rettore segnala che recentemente è stata ultimata la Poli-Library, una grande biblioteca di architettura e ingegneria aperta al pubblico.

Una direttrice su cui fondare le linee strategiche è lo sviluppo della sede di Taranto, seconda città più grande della Puglia, con una storia e un tessuto industriale degno di nota ma che, negli ultimi anni, ha risentito pesantemente delle problematiche ambientali che hanno inciso sulla perdita di attrattività della sede, sia da parte degli studenti, ma anche per i docenti. A parere del Rettore tale caduta di attrattività è stata accelerata a seguito della revisione statutaria del 2012 con la disattivazione di un Dipartimento che presidiava la sede tarantina.

È intenzione del Rettore investire sullo sviluppo di tale sede, avviando programmi di didattica innovativa e incentivi economici per il corpo docente. Inoltre, sono stati avviati dialoghi con le

autorità locali per trovare una sede alternativa che fosse al centro della città e che egli confida possano concludersi a breve. Potenziare dei percorsi di formazione che guardino le peculiarità dell'area (economia circolare, riconversione industriale e tematiche ambientali) rappresentano, inoltre, altri pilastri su cui costruire il rilancio di Taranto.

Sul tema, il Rettore ritiene che quello dei Poli Territoriali possa costituire un modello applicabile anche nel territorio pugliese per contribuire allo sviluppo socio-economico della Regione.

Come affermato dal Rettore, le linee strategiche della didattica del Politecnico di Bari passano inevitabilmente attraverso la didattica innovativa. A riguardo, il Rettore fa presente che, l'emergenza sanitaria ha accelerato alcuni processi di digitalizzazione che hanno consentito all'Ateneo di continuare a gestire le attività didattiche senza grandi difficoltà. L'Ateneo ha anche adottato un documento sulle modalità di erogazione delle attività didattiche per l'A.A. 2020/2021, prevedendo diversi scenari a seconda dell'evoluzione epidemiologica. A supporto dei docenti sono stati avviati specifici interventi formativi diretti a mettere a loro disposizione le conoscenze per utilizzare al meglio le diverse pedagogie e strumenti didattici digitali per la formazione on-line, e per stimolare ad una riprogettazione dell'approccio formativo.

Tra le iniziative di diffusione dei risultati della ricerca e dell'innovazione sul territorio, il Rettore segnala la rivista digitale Poliba Chronicle, attivata di recente dall'Ateneo attraverso la quale sono rese pubbliche notizie della vita dell'ateneo, sui premi, risultati conseguiti nel campo della ricerca di interesse per l'Ateneo.

Per quanto riguarda la ricerca, l'obiettivo prioritario è quello di aumentare la capacità di attrarre finanziamenti internazionali attraverso l'istituzione un ufficio per coadiuvare i docenti alla progettazione e presentazione dei progetti europei. Sono stati messi a disposizione dei docenti specifici fondi per incentivare la partecipazione a bandi europei destinati a chi propone un progetto europeo e supera la fase preliminare di selezione.

Con riguardo, invece, alla qualificazione del corpo docente, accanto alla formazione avviata sugli strumenti per facilitare la didattica a distanza, sono stati progettati percorsi di formazione di carattere pedagogico obbligatori per ricercatori di tipo B e facoltativo per tutti gli altri docenti.

Il Rettore rimarca l'importanza delle strategie di internazionalizzazione, nel campo della ricerca e della didattica, relativamente alle quali, l'obiettivo prioritario sarà quello migliorare la capacità di interagire a livello internazionale. Per questo, sarà necessario riprendere i rapporti che il Politecnico di Bari già intrattiene nei Paesi del bacino del Mediterraneo per cogliere maggiori opportunità di sviluppo.

Il trasferimento tecnologico, per certi versi, è un punto di forza del Politecnico di Bari. Negli ultimi anni l'Ateneo ha attivato un modello di partnership pubblico-privato con importanti player industriali che si è dimostrata vincente per lo sviluppo del territorio. L'obiettivo nei prossimi anni è quello di trasferire questo modello di collaborazione anche rispetto alle piccole e medie imprese del

territorio pugliese che ne rappresentano l'ossatura del sistema economico, favorendo, in questo modo la capacità delle aziende del territorio a sviluppare soluzioni progettuali. Il fine ultimo è quello di incrementare il tasso tecnologico delle PMI e che il Politecnico di Bari assuma un ruolo di mediatore, tra chi può sviluppare una attività industriale, e chi può fruire i risultati di quella attività. Il coordinatore del NdV chiede quali siano i tempi necessari per esplicitare formalmente tali linee strategiche.

Il Rettore informa che, nel corso della riunione con i delegati che si è tenuta in data 01.10.2020, è stata fissata una roadmap che ha l'ambizione di redigere le linee strategiche entro fine anno. Sono state avviate le prime riunioni con i delegati del Rettore che hanno fatto il punto della situazione nei loro diversi ambiti di competenza. Saranno istituiti tre tavoli tematici con i Prorettori delegati e una serie di Stakeholder esterni saranno ascoltati nelle prossime settimane.

Al termine dell'intervento, il Coordinatore ringrazia il Magnifico Rettore per aver esposto in maniera puntuale le linee di sviluppo del prossimo triennio, suggerendo, a riguardo che nella formulazione del piano strategico si individuino pochi ma significativi obiettivi strategici tra i quali possano trovare spazio gli elementi che dovessero emergere dalla visita CEV, di modo che l'assicurazione della qualità non sia concepita come aggravio burocratico, ma che possa tornare utile per la "centratura" di questi obiettivi e per il loro monitoraggio.

Si riprende la discussione del punto n. 18 dell'o.d.g.

Alle ore 11.00 entra il prof. Fabio Fatiguso, Presidente del PQA.

18. Audizione del Presidente del Presidio della Qualità di Ateneo

Il Coordinatore, nel dare il benvenuto al Presidente del PQA al quale sinteticamente riporta le considerazioni effettuate a seguito dell'intervento del Magnifico Rettore. Dopo aver brevemente esposto le ragioni della richiesta dell'audizione, invita il prof. Fatiguso a voler relazionare sulle attività svolte dal PQA, avendo cura di soffermarsi, tra l'altro, su come l'Ateneo ha inteso strutturare il sistema di AQ anche alla luce delle risultanze (sebbene non definitive) della visita di accreditamento periodico.

Il Prof. Fatiguso condivide pienamente le considerazioni formulate dal NdV in merito alla necessità di far leva sull'assicurazione della qualità per facilitare i processi dei diversi soggetti coinvolti nell'AQ e per rendere maggiormente efficaci le azioni connesse alla realizzazione di specifici obiettivi strategici.

Egli passa, quindi, ad illustrare le attività svolte dal PQA, dal suo insediamento, avvenuto a novembre 2019 sino alla data odierna, già in parte rendicontate nel Report semestrale trasmesso al NdV. In particolare, il PQA è stato principalmente impegnato nel fornire il proprio contributo nella stesura delle controdeduzioni al rapporto preliminare della CEV. Tra le altre azioni si segnala:

- l'adozione del Regolamento di funzionamento del PQA, che recepisce una osservazione della CEV (mancanza di studenti nella composizione). Con esso, oltre a definire l'organizzazione del PQA, si struttura un processo di presa in carico e monitoraggio delle azioni di miglioramento del sistema.
- l'adozione di un calendario di Ateneo sull'AQ della didattica, nel quale sono riepilogati tempi, soggetti e attività connessi a ciascuna fase della formazione, dalla progettazione dei CdS, alla presentazione delle modifiche di ordinamento, alla compilazione della SUA-CDS, alle attività di monitoraggio, autovalutazione e valutazione dei CdS e alla rilevazione dell'opinione degli studenti.
- Azioni di accompagnamento dei CdS con la redazione delle linee guida operative per la lettura degli indicatori ANVUR e commento della scheda di monitoraggio annuale;
- Predisposizione di Linee guida per la compilazione della SUA CdS, nelle quali sono state recepite alcune raccomandazioni formole dalla CEV in occasione delle visite di accreditamento periodico dei CdS e ritenute condivisibili dal PQA.
- Audit dei commenti alle SMA e alle relazioni delle CPDS i cui esiti sono riportati nel report semestrale di autovalutazione del sistema di AQ trasmesso agli organi accademici.
- Predisposizione Linee Guida VQR 2015-2019 con cronoprogramma delle attività relative all'esercizio della valutazione della ricerca che prevede, tra l'altro, una ipotesi di strutturazione dell'AQ della ricerca e della terza missione su cui il PQA sta lavorando.
- Nell'ambito delle funzioni ad esso attribuite dallo Statuto, il PQA ha formulato il proprio parere, con suggerimenti e raccomandazioni, sulla proposta di istituzione di nuovo CdS, sulla proposta organizzativa per l'a.a. 2020/2021. Inoltre, il PQA è intervenuto sulla questione del DID in merito alla sostenibilità didattica dell'offerta formativa di Ateneo per l'A.A. 2020/2021.

Il prof. Fatiguso fa presente che nel corso dell'anno 2020 il PQA ha intrapreso azioni di sostegno e accompagnamento dell'Ateneo nella fase di gestione dell'emergenza epidemiologica Covid con riferimento alla modalità di erogazione della didattica a distanza. Tra esse si segnalano:

- la somministrazione di un questionario di valutazione della DAD rivolto a studenti e docenti, al fine di rilevare il grado di soddisfazione sulle nuove modalità di erogazione della didattica ed ottenere, al contempo, un feedback immediato sulle criticità. Tali esiti hanno costituito un momento di riflessione critica per avviare ipotesi di ripensamento del modo di fare didattica e introdurre meccanismi innovativi per la gestione della DAD, poi raccolti nel documento sui possibili scenari di erogazione della didattica per l'A.A. 2020/2021 adottato dal Senato Accademico del 18.09.2020.

- La redazione di un documento di indirizzo sugli scenari di erogazione della didattica a distanza, successivamente adottato dagli Organi di Governo e che, unitamente al parere formulato nella seduta del 17.09.2020, hanno costituito gli elementi sulla base dei quali il Senato Accademico ha definito le modalità di erogazione della didattica per l'A.A. 2020/2021.
- La redazione di un documento di indirizzo e di condivisione delle buone pratiche per la gestione della classe estesa a supporto del corpo docente.
- Integrazione del questionario di rilevazione dell'opinione degli studenti A.A. 2020/2021 con domande finalizzate ad intercettare la qualità della didattica on-line (azione avviata ma non ancora finalizzata).

Tra le attività in itinere e che saranno concluse entro la fine del corrente anno, si citano:

- la predisposizione di linee guida per l'adozione di un piano per la formazione di AQ del personale docente e tecnico-amministrativo e bibliotecario;
- l'aggiornamento della struttura organizzativa dei ruoli e delle responsabilità del sistema di AQ.

Le attività programmate dal PQA nel breve periodo riguardano principalmente: i) l'aggiornamento delle politiche di qualità dell'ateneo alla luce delle risultanze della pianificazione strategica, ii) rivisitazione del sito web del PQA e del PUQS; iii) organizzare giornate di diffusione della cultura della qualità; iv) monitoraggio del tavolo API; v) strutturazione dell'AQ della Ricerca e della Terza Missione. Quest'ultimo, era uno specifico obiettivo di mandato rallentato dall'emergenza Covid.

Il Coordinatore ringrazia il Presidente del PQA per essere stato chiaro e sistematico nel riportare le attività del PQA, ed apprezza il ragguardevole lavoro svolto dal PQA. Ribadisce, quindi, di cercare di rendere essenziali il più possibile le attività e gli obiettivi dando un ordine di priorità agli stessi.

Alle ore 11.15 entrano il dott. Romeo e il Direttore Generale del Politecnico di Bari, dott. Sandro Spataro.

Si riprende la discussione del punto n. 19 dell'o.d.g.

19. Audizione del Direttore Generale

Il Coordinatore dà il benvenuto al dott. Spataro che, sulla base delle premesse già precedentemente riportate, invita a relazionare sulle attività che intende intraprendere nel prossimo periodo, in considerazione del suo recente insediamento avvenuto nel mese di luglio 2020.

Il Direttore Generale ringrazia il NdV per aver intrapreso tale forma di dialogo, che costituisce un importante momento per fare il punto della situazione di quello che sino a questo momento, nonostante il recente insediamento e l'emergenza sanitaria, è stato realizzato dalla Direzione Generale dell'Ateneo. Egli non nasconde le difficoltà del ritrovarsi in una realtà nuova, non conosciuta in profondità, che ha reso l'avvio del suo mandato abbastanza complicato. Pur tuttavia,

ha avuto modo di approfondire diversi aspetti sui quali intende intraprendere azioni correttive per migliorare, sotto il profilo organizzativo gestionale, il funzionamento della struttura amministrativa. I temi che egli intende affrontare nell'immediato sono diversi, ma, tra questi assume priorità la revisione dei processi, attraverso una mappatura degli stessi, per superare gli attuali conflitti di attribuzione che, con la revisione dell'assetto organizzativo attuata con il D.D. n.1/2019, si sono venuti a creare e, nel contempo, responsabilizzare maggiormente chi presidia il processo ad una gestione più efficiente ed efficace.

Inoltre, è stata avviata un'analisi dei fabbisogni triennali del personale, per individuare competenze e profili professionali che possano supportare adeguatamente lo sviluppo strategico dell'Ateneo, di modo che le politiche di reclutamento siano fondate su scelte consapevoli e su reali esigenze e priorità.

Ciò, sarà accompagnato dalla revisione dell'attuale Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (il cui processo è stato già avviato d'intesa con il Settore Pianificazione e Valutazione), con l'intento ultimo che esso diventi uno strumento gestionale a supporto delle decisioni strategiche e leva per la valorizzazione delle risorse umane. Nella revisione del Sistema si procederà, inoltre, anche all'avvio di un vero e proprio processo di budgeting, che consenta di allineare il ciclo di bilancio con quello della performance, due cicli vitali per il funzionamento di una amministrazione che temporalmente sono disallineati.

Il Direttore Generale fa presente che il tutto si integra poi con la contrattazione e le relazioni sindacali, perché, agli obiettivi si associano anche le risorse e le primalità. In questa direzione si darà priorità alla certificazione del fondo accessorio per l'anno 2020, al fine di assicurare l'erogazione delle premialità associate alla valutazione della performance.

Tutto ciò si inserisce in un contesto di particolare complessità dettato dall'emergenza sanitaria che ha richiesto un enorme sforzo da parte della Direzione Generale e del personale tutto per garantire al meglio l'erogazione dei servizi in modalità di lavoro agile.

A riguardo, il Direttore Generale informa il NdV che, attraverso un percorso di condivisione con i responsabili di struttura, l'Ateneo è riuscito ad ottemperare a quanto disposto dall'articolo 263 del DL 34 del 2020, programmando un piano di rientro che, al momento, vede collocato il 50% del personale, le cui caratteristiche delle attività lavorative lo consentono, in smart working.

Il Direttore rende noto che sono stati approvati in approvazione degli Organi di Governo gli interventi di edilizia universitaria cofinanziati dal ministero, presentando progetti cantierabili per circa 14.5 milioni di euro che, si auspica, possano essere finanziati tutti per il 50% dal Ministero.. Tra questi, degni di nota per l'Ateneo sono gli interventi di adeguamento alle norme antincendio per tutto il Campus (per un investimento di circa 6 milioni di euro); la realizzazione del Poli Mobility, vale a dire il sistema di viabilità del campus per circa 400.000,00 €; la riqualificazione dell'aula magna, per la quale sono già partiti gli atti di gara per 1.5 milioni di euro; la realizzazione

del Poliba Open Innovation Lab (OPLA'); la riqualificazione e l'adeguamento funzionale degli spazi delle strutture denominate "pettini" e la riqualificazione di grandi aule. Interventi che vanno nella direzione delineata dal Rettore di creare le precondizioni per uno sviluppo dell'Ateneo che passa, anche, attraverso un ampliamento e una riqualificazione degli spazi.

A questi interventi, si aggiungono gli investimenti per attrezzare le aule delle infrastrutture informatiche che consentiranno più agevolmente ai docenti di tenere le lezioni sia in presenza sia in remoto: grandi schermi, telecamere direzionali, cornici alle porte, che consentiranno al passaggio dello studente di registrare l'identità dello studente in modo da poter avere sempre una mappatura dei presenti nelle aule (attualmente si sta facendo ricorso al metodo QRCode e in fase di rilascio un'App per la prenotazione della lezione da parte dello studente).

Il Direttore Generale ribadisce che la principale difficoltà in questa fase, nel gestire la macchina organizzativa, è costituita principalmente dalla gestione dell'emergenza sanitaria che sottrae inevitabilmente tempi e risorse altrimenti destinabili alle attività che ordinariamente dovrebbero connotare la gestione di una macchina organizzativa complessa quale è il Politecnico di Bari.

Il Coordinatore del NdV, ringrazia il Direttore Generale per il suo intervento, dal quale è stato possibile cogliere alcuni aspetti gestionali non evidenziabili dalla documentazione in possesso del NdV.

Suggerisce, come peraltro già riferito al Rettore che al Presidente del PQA per gli aspetti di propria competenza, che nella formulazione del prossimo Piano Integrato sia avviato un processo di semplificazione che porti all'individuazione di pochi obiettivi, ma significativamente rilevanti e strettamente correlati agli obiettivi strategici. L'adozione del Piano strategico è indispensabile per collegare, in modo integrato, la mappatura dei processi organizzativi che siano orientati verso linee strategiche, così come il fabbisogno delle competenze e della formazione. Questo, anche per rendere più trasparente per tutti gli attori del sistema la direzione che l'Ateneo ha inteso intraprendere per il prossimo futuro.

Il NdV, quindi, conferisce mandato al dott. Romeo di approfondire con il Direttore Generale temi più specifici relativi al SMVP e alla valutazione della performance, i cui esiti saranno raccolti nell'apposita sezione della Relazione annuale.

Alle ore 12:30, terminata la discussione sugli argomenti all'ordine del giorno, il Coordinatore dichiara chiusa la seduta.

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Il Segretario
(f.to) Sig.ra Antonietta Di Benedetto

Il Coordinatore
Nucleo di Valutazione di Ateneo
(f.to) Prof. Massimo Castagnaro